

VareseNews

Una targa per Valeria Solesin: “Mia figlia un esempio dei migliori giovani italiani”

Pubblicato: Sabato 18 Gennaio 2020



Cittadina Italiana ed Europea, espressione e simbolo di una gioventù libera, democratica e solidale, curiosa del mondo. Vittima delle stragi terroristiche e del fanatismo religioso che hanno insanguinato Parigi e l'Europa.

È questo quello che c'è scritto sulla targa che da oggi ricorderà per sempre Valeria Solesin a Varese. Nel giardino del liceo musicale della città è stata infatti svelata la targa dedicata alla ricercatrice uccisa durante un attentato nel 2015 a Parigi. Una morte, la sua, che aveva commosso l'intero Paese e che ancora oggi viene ricordata.

Il motivo è spiegato dalla mamma di Valeria, **Luciana Milani**, che per l'occasione è arrivata a Varese. «Penso che l'emozione che ha suscitato sia dovuta al fatto che si è creata una sorta di empatia e di riconoscimento della sua figura come tanti giovani -ha detto-. Si parla spesso male dei giovani ma i giovani sono bravi, pieni di iniziativa e speranza. **Penso che mia figlia era un buon esempio ma ce ne sono tanti come lei.** Penso che questo giardino possa diventare un luogo per il ricordo della pace e della solidarietà».

Luciana Milani ha anche voluto ricordare i nomi di altri connazionali caduti durante attentati perché «le vittime del terrorismo sono tante e diversamente ricordate. Ma è bene che ci sia una continuità di questo ricordo e questo dolore ma anche del senso di riconciliazione, della cultura della solidarietà e della pace

che mia figlia ha sempre portato avanti».

Ed è forse proprio per questo senso di riconciliazione che alla cerimonia -che ha visto presenza da tutti gli schieramenti politici e della società civile- sono stati invitati anche i rappresentanti della comunità islamica.

di mar.co.